

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 613**

**PROVVEDIMENTO REGIONALE DI  
RIDUZIONE DI RESA DELL'UVA  
BRACHETTO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BERUTTI MASSIMO VITTORIO*

*Protocollo CR n. 30668  
Pervenuta in data 08/09/2015*

Aff. Jot → Aula

16:19 08 SET 2015 102000 003267



Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mario LAUS

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI  
A00030668/A0100B-04 09/09/15 CR

2.18.1/613/15/x

SEDE

N° 613

### INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

#### Oggetto: Provvedimento regionale di riduzione di resa dell'uva brachetto

**PREMESSO** che il 31 luglio scorso, presso l'Assessorato all'Agricoltura, è stato sottoscritto, l'“Accordo di filiera per le vendemmie 2014-2016 per Brachetto D'Acqui D.O.C.G. e Piemonte Brachetto D.O.C.” dalla rappresentanza industriale di parte consortile e dalla rappresentanza agricola;

**CONSIDERATO** che con tale accordo, al fine di conseguire il riequilibrio del mercato e incentivare la qualità di detti prodotti vinicoli, le parti richiedevano alla Regione Piemonte di adottare apposito provvedimento di riduzione di resa a ettaro dell'uva brachetto, fino a 36 q.li uva/ha sulla docg Acqui e 43 q.li/ha sulla doc Piemonte;

**RILEVATO** che a oggi la Regione non avrebbe ancora proceduto all'adozione di tale provvedimento in quanto risulterebbe il parere negativo, peraltro l'unico, di un'organizzazione di categoria che sarebbe orientata a un mercato libero;

**TENUTO CONTO** dell'obbligo normativo della Aziende di emettere le fatture di acquisto ai conferitori, adempimento che, in assenza del provvedimento regionale di riduzione di resa, non consentirà ai conferitori di ottenere prezzi anche solo al livello della vendemmia dello scorso anno;

**TENUTO CONTO** inoltre che tale situazione rischia di paralizzare i pagamenti;

**CONSIDERATO** l'importante sinergia delle parti coinvolte nella filiera, che in questi ultimi anni hanno lavorato in difficili condizioni, con sacrificio dei produttori e dei loro rappresentanti, al fine di garantire un futuro alle aziende e al prodotto vinicolo;

**RILEVATO** che il prodotto Brachetto risulta ancora una denominazione DOC e DOCG tra le più importanti del Piemonte e riconosciute a livello nazionale e internazionale per la propria eccellenza

SI INTERROGA

**il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere**

- quali siano le motivazioni per cui la Regione non abbia ancora adottato il provvedimento regionale di riduzione di resa dell'uva brachetto;
- se non si ritenga opportuno intervenire immediatamente, al fine di evitare danni insostenibili per il comparto vinicolo.

Torino, 1 settembre 2015

*Massimo Vittorio BERUTTI* (1° firmatario)

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)